

ANNO 2018



RIDEFINIRE IL SISTEMA DEGLI ORDINI PROFESSIONALI PER DARE PIÙ VALORE AGLI INGEGNERI

Gli iscritti all'Albo tra criticità e nuove opportunità
nel mercato del lavoro. **ANNO 2018**



C.R.531

ANNO 2018



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
00187 Roma - Via XX Settembre, 5
Tel. 06.6976701 - Fax 06.69767048
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente	Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vic.	Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente	Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario	Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere	Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere	Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere	Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere		



CENTRO STUDI CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente	Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario	Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere	Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere		

Sintesi

I dati relativi al numero di iscritti agli Ordini degli Ingegneri continuano, anche nel 2018, ad evidenziare un trend positivo, sebbene **l'Albo professionale abbia perso molto "l'appeal" posseduto fino a qualche anno fa**. Da tempo il tasso di crescita, tra un anno e l'altro, si mantiene al di sotto dell'1% (0,5% ad inizio 2017 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e 0,3% ad inizio 2018), nonostante il numero annuo di laureati in ingegneria si mantenga su livelli piuttosto elevati. Uno degli effetti di tale dinamica è il costante innalzamento dell'età media degli iscritti, passata infatti dai 48,8 anni del 2017 ai 49,4 anni del 2018. Risulta ovviamente in calo la quota di chi ha meno di 30 anni, passata dal 15,1% del 2017 all'attuale 13,8%, mentre nel 2016 superava il 19%. L'unico fenomeno positivo è l'incremento del numero di donne iscritte all'Albo: esse sono 35.580 e rappresentano quasi il 15% del totale degli iscritti, a fronte del 14,5% del 2017.

Il maggiore incremento di iscritti si registra presso gli Ordini delle province meridionali ed in alcune aree del Centro Italia, mentre risulta considerevolmente più debole la dinamica rilevata presso gli Ordini del settentrione.

La scelta dell'Albo appare ormai **prerogativa dei soli ingegneri del ramo civile-edile**, tanto che, considerando solo i laureati del nuovo ordinamento (che possono accedere ad un solo settore dell'Albo¹), la quota di iscritti al settore *civile ed ambientale* è pari a quasi il 70% degli iscritti alla sezione A e al 56,2% di quelli della sezione B riservata ai laureati di primo livello. Sezione, quest'ultima, che continua a non costituire uno sbocco particolarmente attrattivo, visto che il numero di iscritti è di poco superiore ai 10mila ingegneri (pari al 4,3% del totale).

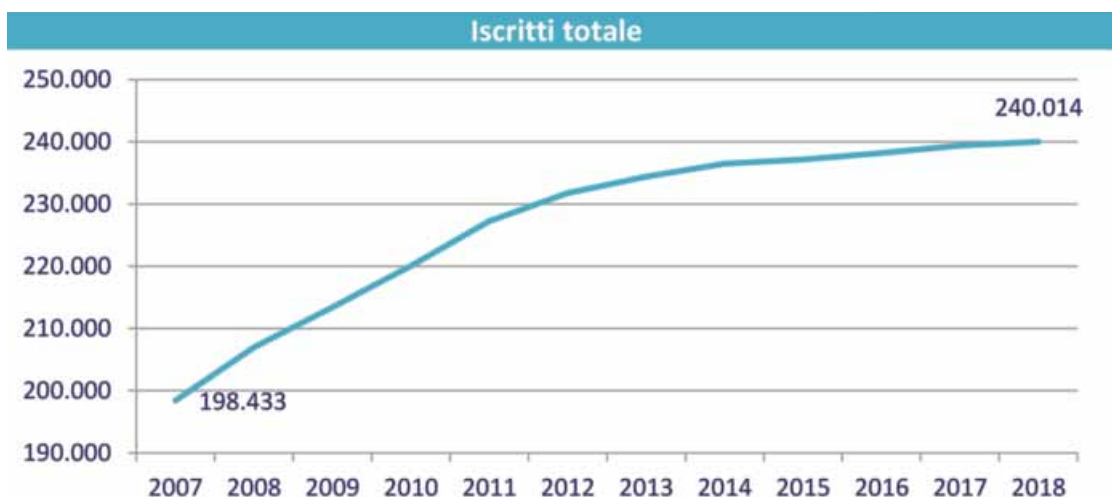
Questi, in sintesi, sono i principali risultati che emergono dall'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri al 1 gennaio 2018 effettuata dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

1. E' bene sottolineare che alcuni titoli di laurea permettono di abilitarsi per due settori dell'albo e che i laureati della classe LM-26 Ingegneria della sicurezza possono accedere a tutti e tre i settori dell'Albo



ISCRITTI AGLI ALBI DEGLI INGEGNERI

SERIE 2007-2018 – (val. ass.)



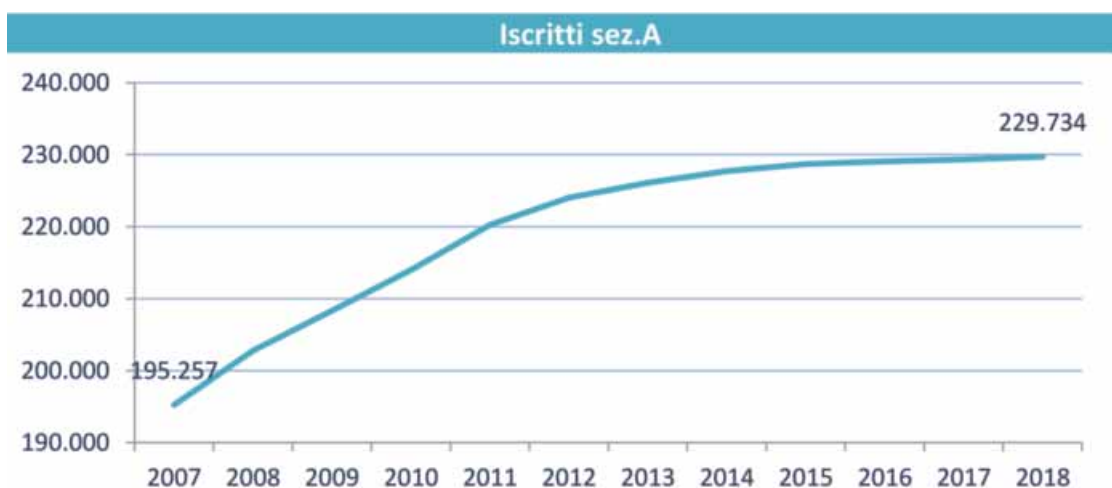
Gli iscritti all'Albo professionale: dati di dettaglio

Scendendo maggiormente nel dettaglio, appare abbastanza chiaro come le dimensioni quasi irrilevanti del risultato positivo (+0,3% pari a soli 625 iscritti in più rispetto al 2017) contengano in realtà un indicatore di forte criticità: basta vedere l'andamento grafico delle curve per capire immediatamente come la crescita, che fino a pochi anni fa era consistente, abbia subito ultimamente un deciso rallentamento e le proiezioni per il futuro lasciano intravedere, in assenza di modifiche delle condizioni attuali, anche una flessione degli iscritti.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE

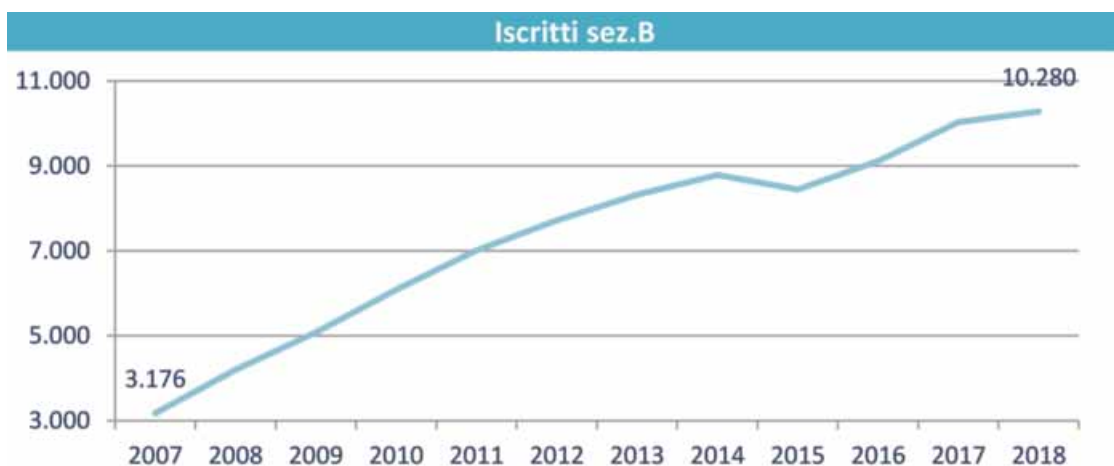
SERIE 2007-2018 – (val. ass.)





ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE

SERIE 2007-2018 – (val. ass.)



Se si considera poi che negli ultimi 3 anni il numero di iscritti alla sezione A è aumentato di soli 1.000 iscritti circa, laddove fino al 2011 aumentavano di oltre 5-6mila unità all'anno e che, a fronte dei potenziali 55mila nuovi ingegneri (tra triennali e magistrali), si sono registrate, rispetto al 2017, meno di 4.500 nuove iscrizioni (e il dato comprende anche le iscrizioni di "rientro" ossia quelle degli ingegneri che, dopo un periodo di assenza, hanno deciso di reinscriverti), **il processo di progressiva disaffezione verso l'Albo appare in tutta la sua portata.**



VARIAZIONI RISPETTO AL 2017



4.457
nuove iscrizioni



3.832
cancellazioni

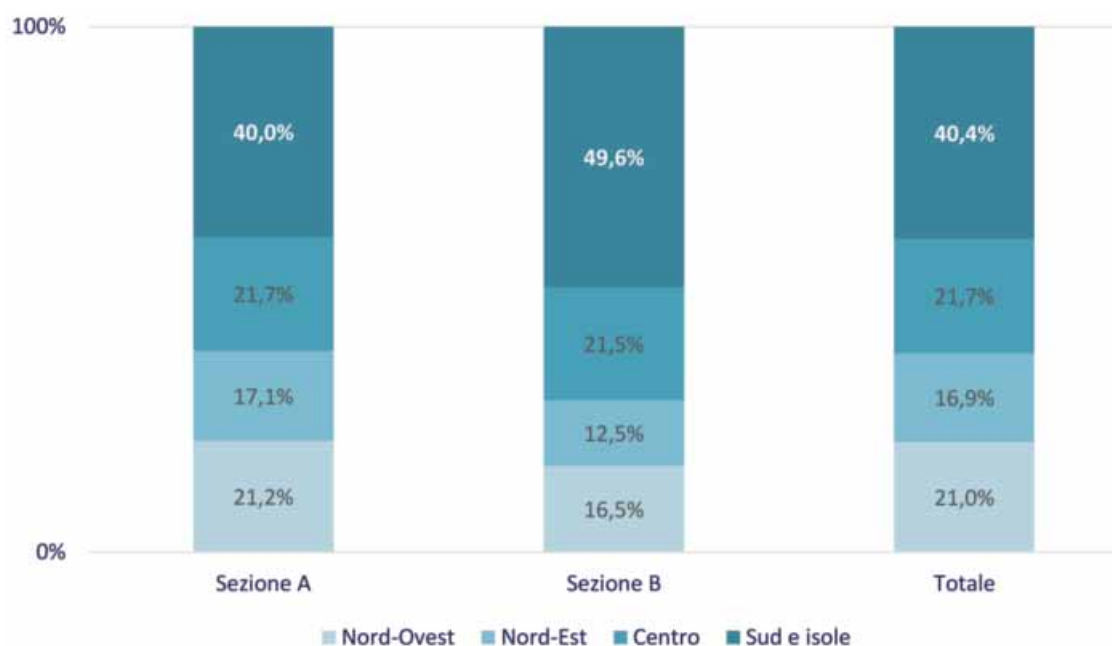
ANNO 2018

Analizzando i dati dal punto di vista territoriale, il quadro offre una elevata concentrazione di iscritti nelle regioni del Meridione: circa 4 iscritti su 10 appartengono ad un Albo professionale del Sud.



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2018 (val.%)



Ciò nonostante, la regione con il maggior numero di iscritti è la Lombardia (oltre 30mila), seguita dal Lazio (quasi 28mila) e Campania (circa 26.500 iscritti). Va notato che queste tre regioni comprendono, da sole, oltre un terzo di tutti gli iscritti, all'incirca la stessa quantità che si rileva complessivamente nelle 13 regioni con il numero più basso di ingegneri (Toscana, Piemonte, Calabria, Sardegna, Marche, Abruzzo, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Umbria, Basilicata, Molise, Valle d'Aosta).

Abbastanza simile la distribuzione relativa alla sezione B, anche se in tal caso la regione con il maggior numero di ingegneri *iuniores* è la Campania (1.563 iscritti), seguita dalla Sicilia (1.205 iscritti) e quindi Lazio e Lombardia.

GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Lombardia	29.202	12,7%	1.052	10,2%	30.254	12,6%
Lazio	26.832	11,7%	1.085	10,6%	27.917	11,6%
Campania	24.895	10,8%	1.563	15,2%	26.458	11,0%
Sicilia	20.207	8,8%	1.205	11,7%	21.412	8,9%
Emilia Romagna	16.217	7,1%	582	5,7%	16.799	7,0%
Puglia	16.040	7,0%	689	6,7%	16.729	7,0%
Veneto	14.811	6,4%	458	4,5%	15.269	6,4%
Toscana	12.289	5,3%	793	7,7%	13.082	5,5%
Piemonte	12.300	5,4%	394	3,8%	12.694	5,3%
Calabria	10.457	4,6%	536	5,2%	10.993	4,6%
Sardegna	8.585	3,7%	543	5,3%	9.128	3,8%
Marche	6.948	3,0%	214	2,1%	7.162	3,0%
Abruzzo	6.866	3,0%	276	2,7%	7.142	3,0%
Liguria	6.797	3,0%	235	2,3%	7.032	2,9%
Friuli Venezia Giulia	4.238	1,8%	108	1,1%	4.346	1,8%
Trentino Alto Adige	3.999	1,7%	136	1,3%	4.135	1,7%
Umbria	3.804	1,7%	116	1,1%	3.920	1,6%
Basilicata	3.460	1,5%	219	2,1%	3.679	1,5%
Molise	1.346	,6%	64	,6%	1.410	,6%
Valle d'Aosta	441	,2%	12	,1%	453	,2%
Totale	229.734	100,0%	10.280	100,0%	240.014	100,0%

Gli Ordini di Roma, Napoli e Milano si confermano ancora una volta i più "popolosi", sebbene con trend differenti: il numero degli iscritti è infatti in leggerissimo aumento a Roma, sostanzialmente stabile a Napoli e in calo a Milano. Questi tre Ordini, comunque, posseggono complessivamente circa un quinto di tutti gli ingegneri iscritti all'Albo, più o meno lo stesso numero di iscritti dei 55 Ordini più piccoli.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE.

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Roma	22.071	9,6%	713	6,9%	22.784	9,5%
Napoli	12.454	5,4%	669	6,5%	13.123	5,5%
Milano	11.291	4,9%	281	2,7%	11.572	4,8%
Bari	7.060	3,1%	257	2,5%	7.317	3,0%
Torino	6.951	3,0%	235	2,3%	7.186	3,0%
Cagliari	6.202	2,7%	377	3,7%	6.579	2,7%
Palermo	5.635	2,5%	320	3,1%	5.955	2,5%
Salerno	5.279	2,3%	399	3,9%	5.678	2,4%
Catania	5.313	2,3%	283	2,8%	5.596	2,3%
Cosenza	5.175	2,3%	249	2,4%	5.424	2,3%
Bologna	5.044	2,2%	125	1,2%	5.169	2,2%
Genova	4.544	2,0%	115	1,1%	4.659	1,9%
Brescia	4.150	1,8%	156	1,5%	4.306	1,8%
Firenze	3.624	1,6%	229	2,2%	3.853	1,6%
Padova	3.743	1,6%	87	,8%	3.830	1,6%
Caserta	3.473	1,5%	263	2,6%	3.736	1,6%

GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE.

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Lecce	2.887	1,3%	83	,8%	2.970	1,2%
Messina	2.809	1,2%	153	1,5%	2.962	1,2%
Perugia	2.862	1,2%	88	,9%	2.950	1,2%
Bergamo	2.705	1,2%	154	1,5%	2.859	1,2%
Ancona	2.755	1,2%	64	,6%	2.819	1,2%
Trento	2.674	1,2%	110	1,1%	2.784	1,2%
Verona	2.590	1,1%	132	1,3%	2.722	1,1%
Potenza	2.493	1,1%	127	1,2%	2.620	1,1%
L'Aquila	2.503	1,1%	112	1,1%	2.615	1,1%
Reggio Calabria	2.349	1,0%	147	1,4%	2.496	1,0%
Treviso	2.423	1,1%	61	,6%	2.484	1,0%
Avellino	2.203	1,0%	139	1,4%	2.342	1,0%
Vicenza	2.174	,9%	101	1,0%	2.275	,9%
Venezia	2.216	1,0%	36	,4%	2.252	,9%
Modena	2.134	,9%	67	,7%	2.201	,9%
Pisa	2.044	,9%	120	1,2%	2.164	,9%
Taranto	1.983	,9%	144	1,4%	2.127	,9%
Monza e Brianza	2.016	,9%	70	,7%	2.086	,9%
Foggia	1.916	,8%	124	1,2%	2.040	,8%
Frosinone	1.866	,8%	142	1,4%	2.008	,8%
Varese	1.895	,8%	92	,9%	1.987	,8%
Udine	1.888	,8%	52	,5%	1.940	,8%
Catanzaro	1.767	,8%	72	,7%	1.839	,8%
Pavia	1.771	,8%	41	,4%	1.812	,8%
Parma	1.670	,7%	107	1,0%	1.777	,7%
Chieti	1.662	,7%	75	,7%	1.737	,7%
Latina	1.585	,7%	142	1,4%	1.727	,7%
Cuneo	1.594	,7%	48	,5%	1.642	,7%
Agrigento	1.515	,7%	80	,8%	1.595	,7%
Benevento	1.486	,6%	93	,9%	1.579	,7%
Forli-Cesena	1.472	,6%	69	,7%	1.541	,6%
Como	1.467	,6%	60	,6%	1.527	,6%
Reggio Emilia	1.431	,6%	65	,6%	1.496	,6%
Pescara	1.443	,6%	47	,5%	1.490	,6%
Siracusa	1.359	,6%	103	1,0%	1.462	,6%
Macerata	1.333	,6%	43	,4%	1.376	,6%
Bolzano	1.325	,6%	26	,3%	1.351	,6%
Ravenna	1.283	,6%	54	,5%	1.337	,6%
Arezzo	1.249	,5%	56	,5%	1.305	,5%
Teramo	1.258	,5%	42	,4%	1.300	,5%
Pesaro e Urbino	1.246	,5%	50	,5%	1.296	,5%
Lucca	1.197	,5%	88	,9%	1.285	,5%
Trapani	1.219	,5%	64	,6%	1.283	,5%
Ferrara	1.208	,5%	25	,2%	1.233	,5%
Alessandria	1.145	,5%	35	,3%	1.180	,5%
Savona	1.072	,5%	73	,7%	1.145	,5%
Barletta-Andria-Trani	1.103	,5%	39	,4%	1.142	,5%
Brindisi	1.091	,5%	42	,4%	1.133	,5%
Trieste	1.104	,5%	18	,2%	1.122	,5%
Sassari	1.069	,5%	50	,5%	1.119	,5%
Rimini	1.048	,5%	36	,4%	1.084	,5%
Ascoli Piceno	1.038	,5%	29	,3%	1.067	,4%
Livorno	1.013	,4%	50	,5%	1.063	,4%

GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE.

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Matera	967	,4%	92	,9%	1.059	,4%
Novara	1.007	,4%	20	,2%	1.027	,4%
Mantova	967	,4%	47	,5%	1.014	,4%
Ragusa	965	,4%	49	,5%	1.014	,4%
Lecco	959	,4%	51	,5%	1.010	,4%
Caltanissetta	878	,4%	127	1,2%	1.005	,4%
Cremona	941	,4%	42	,4%	983	,4%
Terni	942	,4%	28	,3%	970	,4%
Piacenza	927	,4%	34	,3%	961	,4%
Campobasso	915	,4%	41	,4%	956	,4%
Pordenone	863	,4%	26	,3%	889	,4%
Rovigo	847	,4%	23	,2%	870	,4%
Belluno	818	,4%	18	,2%	836	,3%
Pistoia	747	,3%	68	,7%	815	,3%
Nuoro	757	,3%	57	,6%	814	,3%
Siena	743	,3%	44	,4%	787	,3%
Viterbo	741	,3%	28	,3%	769	,3%
La Spezia	720	,3%	26	,3%	746	,3%
Prato	609	,3%	80	,8%	689	,3%
Vibo Valentia	617	,3%	28	,3%	645	,3%
Sondrio	591	,3%	46	,4%	637	,3%
Rieti	569	,2%	60	,6%	629	,3%
Massa-Carrara	588	,3%	36	,4%	624	,3%
Oristano	557	,2%	59	,6%	616	,3%
Fermo	576	,3%	28	,3%	604	,3%
Crotone	549	,2%	40	,4%	589	,2%
Enna	514	,2%	26	,3%	540	,2%
Grosseto	475	,2%	22	,2%	497	,2%
Asti	474	,2%	15	,1%	489	,2%
Imperia	461	,2%	21	,2%	482	,2%
Vercelli	455	,2%	18	,2%	473	,2%
Lodi	449	,2%	12	,1%	461	,2%
Isernia	431	,2%	23	,2%	454	,2%
Aosta	441	,2%	12	,1%	453	,2%
Gorizia	383	,2%	12	,1%	395	,2%
Biella	367	,2%	14	,1%	381	,2%
Verbano-Cusio-Ossola	307	,1%	9	,1%	316	,1%
Totale	229.734	100,0%	10.280	100,0%	240.014	100,0%

Nel confronto con il 2017, spiccano le performance di alcuni Ordini marchigiani (Macerata, Ascoli Piceno e Fermo in particolare, ma anche Ancona) che vedono aumentare il numero degli iscritti per una quota compresa tra il 2,7% e il 2,9% in più rispetto al 2017, a fronte del +0,3% rilevato a livello nazionale.

ANNO 2018



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

CONFRONTO 2017-2018 PER ORDINE PROVINCIALE (val.ass e val.%)

ORDINE	2017	2018	Var.% 2017/18
Macerata	1.337	1.376	2,9
Ascoli Piceno	1.039	1.067	2,7
Fermo	588	604	2,7
Massa-Carrara	611	624	2,1
Teramo	1.276	1.300	1,9
Ragusa	995	1.014	1,9
Lecco	991	1.010	1,9
Reggio Calabria	2.449	2.496	1,9
Treviso	2.442	2.484	1,7
Ravenna	1.317	1.337	1,5
Ancona	2.776	2.819	1,5
Cosenza	5.351	5.424	1,4
Brindisi	1.119	1.133	1,3
Benevento	1.559	1.579	1,3
Biella	376	381	1,3
Lecce	2.936	2.970	1,2
Campobasso	945	956	1,2
Perugia	2.916	2.950	1,2
Viterbo	761	769	1,1
Messina	2.931	2.962	1,1
Caserta	3.696	3.736	1,1
La Spezia	738	746	1,1
Bologna	5.112	5.169	1,1
Agrigento	1.577	1.595	1,1
Potenza	2.595	2.620	1,0
Avellino	2.319	2.342	1,0
L'Aquila	2.589	2.615	1,0
Verona	2.694	2.722	1,0
Foggia	2.022	2.040	0,9
Piacenza	952	961	0,9
Modena	2.184	2.201	0,8
Forli-Cesena	1.529	1.541	0,8
Varese	1.971	1.987	0,8
Ferrara	1.223	1.233	0,8
Como	1.517	1.527	0,7
Roma	22.632	22.784	0,7
Caltanissetta	998	1.005	0,7
Bergamo	2.839	2.859	0,7
Barletta-Andria-Trani	1.134	1.142	0,7
Bolzano	1.341	1.351	0,7
Torino	7.144	7.186	0,6
Mantova	1.008	1.014	0,6
Livorno	1.058	1.063	0,5
Nuoro	810	814	0,5
Trento	2.770	2.784	0,5
Palermo	5.925	5.955	0,5
Salerno	5.649	5.678	0,5
Arezzo	1.298	1.305	0,5
Savona	1.141	1.145	0,4
Pisa	2.156	2.164	0,4

ANNO 2018



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

CONFRONTO 2017-2018 PER ORDINE PROVINCIALE (val.ass e val.%)

ORDINE	2017	2018	Var.% 2017/18
Venezia	2.243	2.252	0,4
Grosseto	495	497	0,4
Isernia	452	454	0,4
Taranto	2.121	2.127	0,3
Monza e Brianza	2.079	2.086	0,3
Pordenone	886	889	0,3
Sondrio	636	637	0,2
Latina	1.724	1.727	0,2
Vercelli	472	473	0,2
Catania	5.584	5.596	0,2
Aosta	452	453	0,2
Trapani	1.280	1.283	0,2
Cremona	982	983	0,1
Terni	969	970	0,1
Bari	7.320	7.317	0,0
Rovigo	870	870	0,0
Trieste	1.122	1.122	0,0
Brescia	4.305	4.306	0,0
Napoli	13.117	13.123	0,0
Pescara	1.492	1.490	-0,1
Vicenza	2.278	2.275	-0,1
Genova	4.664	4.659	-0,1
Chieti	1.740	1.737	-0,2
Verbano-Cusio-Ossola	317	316	-0,3
Catanzaro	1.844	1.839	-0,3
Siena	789	787	-0,3
Sassari	1.124	1.119	-0,4
Udine	1.948	1.940	-0,4
Pistoia	818	815	-0,4
Padova	3.848	3.830	-0,5
Lucca	1.291	1.285	-0,5
Pavia	1.823	1.812	-0,6
Belluno	841	836	-0,6
Alessandria	1.187	1.180	-0,6
Cagliari	6.628	6.579	-0,7
Novara	1.035	1.027	-0,8
Matera	1.069	1.059	-0,9
Reggio Emilia	1.510	1.496	-0,9
Siracusa	1.475	1.462	-0,9
Lodi	465	461	-0,9
Pesaro e Urbino	1.309	1.296	-1,0
Firenze	3.890	3.853	-1,0
Rieti	636	629	-1,1
Vibo Valentia	652	645	-1,1
Milano	11.707	11.572	-1,2
Crotone	597	589	-1,3
Prato	699	689	-1,4
Asti	496	489	-1,4
Gorizia	401	395	-1,5
Enna	548	540	-1,5

ANNO 2018



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

CONFRONTO 2017-2018 PER ORDINE PROVINCIALE (val.ass e val.%)

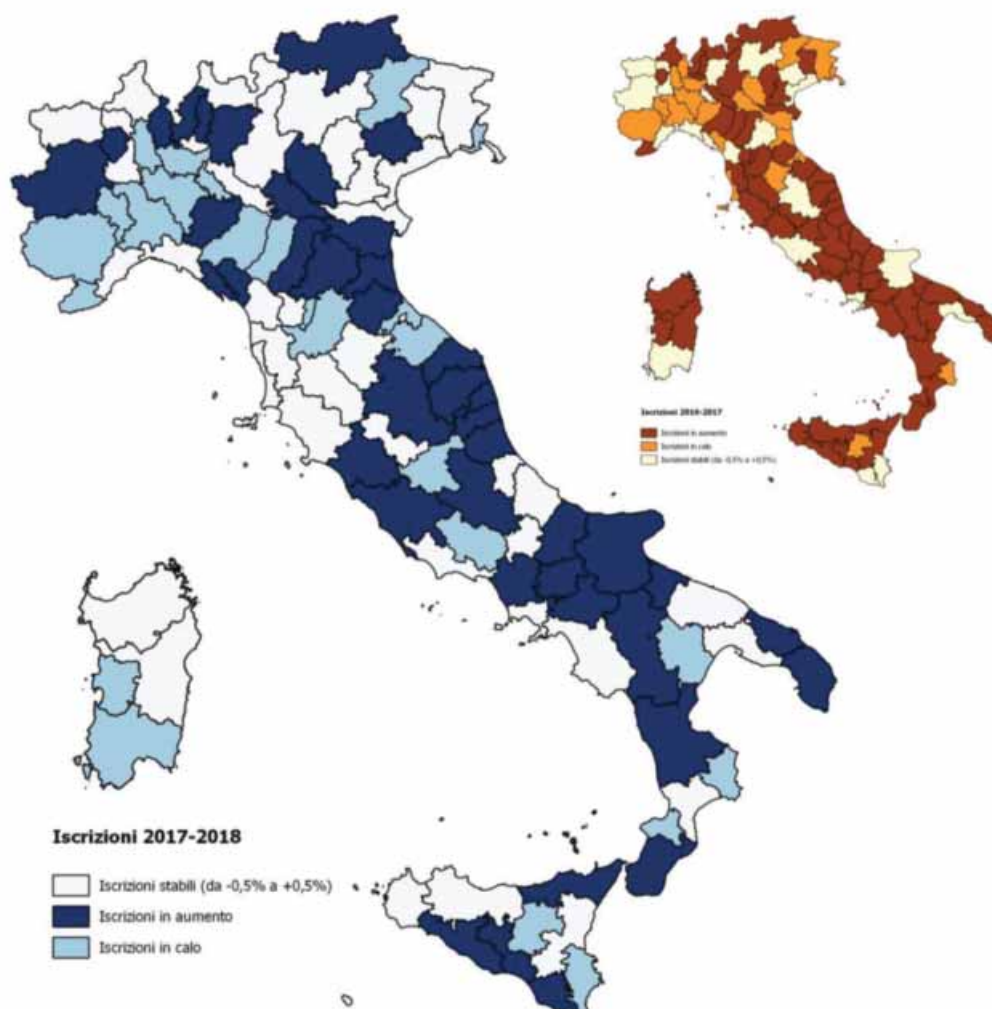
ORDINE	2017	2018	Var.% 2017/18
Cuneo	1.669	1.642	-1,6
Rimini	1.103	1.084	-1,7
Oristano	630	616	-2,2
Imperia	494	482	-2,4
Frosinone	2.059	2.008	-2,5
Parma	1.868	1.777	-4,9
TOTALE	239.389	240.014	0,3

Nel confronto con quanto registrato lo scorso anno, il numero degli iscritti continua ad aumentare in molti ordini delle regioni centrali, fatta eccezione della Toscana, mentre prosegue il trend negativo per diversi ordini piemontesi e emiliani.



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

CONFRONTO 2017-2018 PER ORDINE PROVINCIALE



ANNO 2018

Un altro elemento che sta caratterizzando i flussi di iscrizione all'albo negli ultimi anni è costituito dal **costante aumento del numero di donne iscritte** ed anche i dati 2018 confermano il trend: 35.580, pari a quasi il 15% degli iscritti, contro il 14,5% del 2017.



QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SESSO

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Abruzzo	5.903	82,7%	1.239	17,3%	7.142	100,0%
Basilicata	3.026	82,3%	653	17,7%	3.679	100,0%
Calabria	9.110	82,9%	1.883	17,1%	10.993	100,0%
Campania	23.487	88,8%	2.971	11,2%	26.458	100,0%
Emilia Romagna	14.027	83,5%	2.772	16,5%	16.799	100,0%
Friuli Venezia Giulia	3.758	86,5%	588	13,5%	4.346	100,0%
Lazio	23.719	85,0%	4.198	15,0%	27.917	100,0%
Liguria	6.030	85,8%	1.002	14,2%	7.032	100,0%
Lombardia	26.029	86,0%	4.225	14,0%	30.254	100,0%
Marche	5.770	80,6%	1.392	19,4%	7.162	100,0%
Molise	1.252	88,8%	158	11,2%	1.410	100,0%
Piemonte	10.849	85,5%	1.845	14,5%	12.694	100,0%
Puglia	14.282	85,4%	2.447	14,6%	16.729	100,0%
Sardegna	6.999	76,7%	2.129	23,3%	9.128	100,0%
Sicilia	18.380	85,8%	3.032	14,2%	21.412	100,0%
Toscana	11.082	84,7%	2.000	15,3%	13.082	100,0%
Trentino Alto Adige	3.613	87,4%	522	12,6%	4.135	100,0%
Umbria	3.175	81,0%	745	19,0%	3.920	100,0%
Valle d'Aosta	392	86,5%	61	13,5%	453	100,0%
Veneto	13.551	88,7%	1.718	11,3%	15.269	100,0%
Totale	204.434	85,2%	35.580	14,8%	240.014	100,0%

ANNO 2018

La situazione non è tuttavia omogenea in tutta Italia: la Sardegna (con l'Ordine di Cagliari *in primis*) si conferma la regione con la quota più elevata di donne (23,3% in Sardegna, 26,3% a Cagliari). Le donne raggiungono o superano la quota del 20% in altri 6 Ordini (Ancona, L'Aquila, Cosenza, Perugia, Nuoro e Pavia), mentre, all'estremo opposto, in 5 Ordini (Bolzano, Caltanissetta, Foggia, Treviso, Caserta) la medesima quota è inferiore al 10%.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Cagliari	4.849	73,7%	1.730	26,3%	6.579	100,0%
Ancona	2.159	76,6%	660	23,4%	2.819	100,0%
L'Aquila	2.036	77,9%	579	22,1%	2.615	100,0%
Cosenza	4.306	79,4%	1.118	20,6%	5.424	100,0%
Perugia	2.358	79,9%	592	20,1%	2.950	100,0%
Nuoro	651	80,0%	163	20,0%	814	100,0%
Pavia	1.450	80,0%	362	20,0%	1.812	100,0%
Bologna	4.173	80,7%	996	19,3%	5.169	100,0%
Macerata	1.115	81,0%	261	19,0%	1.376	100,0%
Potenza	2.141	81,7%	479	18,3%	2.620	100,0%
Pisa	1.770	81,8%	394	18,2%	2.164	100,0%
Catania	4.585	81,9%	1.011	18,1%	5.596	100,0%
Fermo	495	82,0%	109	18,0%	604	100,0%
Ravenna	1.097	82,0%	240	18,0%	1.337	100,0%
Brescia	3.558	82,6%	748	17,4%	4.306	100,0%
Oristano	509	82,6%	107	17,4%	616	100,0%
Rimini	900	83,0%	184	17,0%	1.084	100,0%
Modena	1.828	83,1%	373	16,9%	2.201	100,0%
Teramo	1.080	83,1%	220	16,9%	1.300	100,0%
Frosinone	1.669	83,1%	339	16,9%	2.008	100,0%
Alessandria	985	83,5%	195	16,5%	1.180	100,0%
Bari	6.114	83,6%	1.203	16,4%	7.317	100,0%
Matera	885	83,6%	174	16,4%	1.059	100,0%
Pesaro e Urbino	1.085	83,7%	211	16,3%	1.296	100,0%
Savona	962	84,0%	183	16,0%	1.145	100,0%
Livorno	894	84,1%	169	15,9%	1.063	100,0%
Terni	817	84,2%	153	15,8%	970	100,0%
Trieste	946	84,3%	176	15,7%	1.122	100,0%
Trento	2.348	84,3%	436	15,7%	2.784	100,0%
Ferrara	1.041	84,4%	192	15,6%	1.233	100,0%
Brindisi	958	84,6%	175	15,4%	1.133	100,0%
Agrigento	1.349	84,6%	246	15,4%	1.595	100,0%
Lecco	856	84,8%	154	15,2%	1.010	100,0%
Roma	19.322	84,8%	3.462	15,2%	22.784	100,0%
Lodi	391	84,8%	70	15,2%	461	100,0%
Torino	6.100	84,9%	1.086	15,1%	7.186	100,0%
Firenze	3.271	84,9%	582	15,1%	3.853	100,0%
Lucca	1.091	84,9%	194	15,1%	1.285	100,0%
Novara	872	84,9%	155	15,1%	1.027	100,0%
Reggio Calabria	2.122	85,0%	374	15,0%	2.496	100,0%
Arezzo	1.110	85,1%	195	14,9%	1.305	100,0%
Siena	670	85,1%	117	14,9%	787	100,0%
Forli-Cesena	1.313	85,2%	228	14,8%	1.541	100,0%

GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Barletta-Andria-Trani	975	85,4%	167	14,6%	1.142	100,0%
Taranto	1.816	85,4%	311	14,6%	2.127	100,0%
Crotone	503	85,4%	86	14,6%	589	100,0%
Pescara	1.273	85,4%	217	14,6%	1.490	100,0%
Parma	1.521	85,6%	256	14,4%	1.777	100,0%
Prato	590	85,6%	99	14,4%	689	100,0%
Ascoli Piceno	916	85,8%	151	14,2%	1.067	100,0%
Genova	4.000	85,9%	659	14,1%	4.659	100,0%
Pistoia	700	85,9%	115	14,1%	815	100,0%
Salerno	4.884	86,0%	794	14,0%	5.678	100,0%
Lecce	2.556	86,1%	414	13,9%	2.970	100,0%
Milano	9.963	86,1%	1.609	13,9%	11.572	100,0%
Palermo	5.136	86,2%	819	13,8%	5.955	100,0%
Imperia	416	86,3%	66	13,7%	482	100,0%
Rovigo	751	86,3%	119	13,7%	870	100,0%
Rieti	543	86,3%	86	13,7%	629	100,0%
Reggio Emilia	1.292	86,4%	204	13,6%	1.496	100,0%
Aosta	392	86,5%	61	13,5%	453	100,0%
Viterbo	666	86,6%	103	13,4%	769	100,0%
Udine	1.682	86,7%	258	13,3%	1.940	100,0%
Asti	424	86,7%	65	13,3%	489	100,0%
Sondrio	554	87,0%	83	13,0%	637	100,0%
Trapani	1.118	87,1%	165	12,9%	1.283	100,0%
Benevento	1.376	87,1%	203	12,9%	1.579	100,0%
Chieti	1.514	87,2%	223	12,8%	1.737	100,0%
Pordenone	776	87,3%	113	12,7%	889	100,0%
Belluno	730	87,3%	106	12,7%	836	100,0%
Cuneo	1.434	87,3%	208	12,7%	1.642	100,0%
La Spezia	652	87,4%	94	12,6%	746	100,0%
Messina	2.590	87,4%	372	12,6%	2.962	100,0%
Vibo Valentia	565	87,6%	80	12,4%	645	100,0%
Verbano-Cusio-Ossola	277	87,7%	39	12,3%	316	100,0%
Catanzaro	1.614	87,8%	225	12,2%	1.839	100,0%
Grosseto	437	87,9%	60	12,1%	497	100,0%
Latina	1.519	88,0%	208	12,0%	1.727	100,0%
Enna	475	88,0%	65	12,0%	540	100,0%
Massa-Carrara	549	88,0%	75	12,0%	624	100,0%
Monza e Brianza	1.837	88,1%	249	11,9%	2.086	100,0%
Ragusa	893	88,1%	121	11,9%	1.014	100,0%
Avellino	2.063	88,1%	279	11,9%	2.342	100,0%
Bergamo	2.520	88,1%	339	11,9%	2.859	100,0%
Vercelli	417	88,2%	56	11,8%	473	100,0%
Como	1.348	88,3%	179	11,7%	1.527	100,0%
Mantova	896	88,4%	118	11,6%	1.014	100,0%
Campobasso	845	88,4%	111	11,6%	956	100,0%
Padova	3.386	88,4%	444	11,6%	3.830	100,0%
Sassari	990	88,5%	129	11,5%	1.119	100,0%
Vicenza	2.013	88,5%	262	11,5%	2.275	100,0%
Venezia	2.002	88,9%	250	11,1%	2.252	100,0%
Verona	2.425	89,1%	297	10,9%	2.722	100,0%
Cremona	877	89,2%	106	10,8%	983	100,0%
Biella	340	89,2%	41	10,8%	381	100,0%

ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2018 (val.ass e val.%)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Varese	1.779	89,5%	208	10,5%	1.987	100,0%
Gorizia	354	89,6%	41	10,4%	395	100,0%
Isernia	407	89,6%	47	10,4%	454	100,0%
Piacenza	862	89,7%	99	10,3%	961	100,0%
Siracusa	1.312	89,7%	150	10,3%	1.462	100,0%
Napoli	11.799	89,9%	1.324	10,1%	13.123	100,0%
Caserta	3.365	90,1%	371	9,9%	3.736	100,0%
Treviso	2.244	90,3%	240	9,7%	2.484	100,0%
Foggia	1.863	91,3%	177	8,7%	2.040	100,0%
Caltanissetta	922	91,7%	83	8,3%	1.005	100,0%
Bolzano	1.265	93,6%	86	6,4%	1.351	100,0%
Totale	204.434	85,2%	35.580	14,8%	240.014	100,0%

La distribuzione tra i tre settori dell'Albo, *civile ed ambientale, industriale e dell'informazione*, prosegue il proprio percorso di assestamento post DPR.328/2001 (decreto che introdotto la divisione dell'Albo in sezioni e settori): da un lato si assiste ad una progressiva contrazione della quota composta dai laureati del vecchio ordinamento iscritti a tutte e tre i settori che nel 2018 scende al 61,4% (nel 2017 era il 62,3%); dall'altro **continua ad attenuarsi la percezione dell'utilità dell'iscrizione all'Albo per gli ingegneri dei settori industriale e dell'informazione**. La quota di iscritti ad uno solo di questi due settori (considerando dunque i laureati del nuovo ordinamento o quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore) si riduce infatti al 22,5% per gli iscritti al settore *industriale* e appena al 7,9% per quelli del settore *dell'informazione*, laddove nel 2017 le rispettive quote erano pari rispettivamente al 32,2% e all'11%.

ANNO 2018



QUOTA DI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE

ANNO 2018 (val.%)



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore
*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore

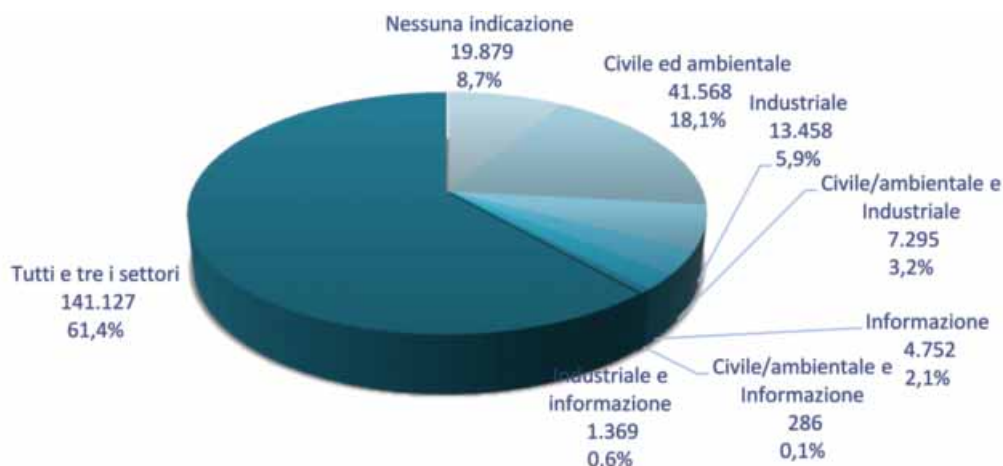
L'iscrizione all'Albo appare dunque sempre più una prerogativa degli ingegneri del settore civile ed ambientale e i dati 2018 confermano questa tendenza: tra i quasi 60mila ingegneri di "nuova generazione" che si sono iscritti ad un solo settore della sezione A², infatti, quasi il 60% (corrispondenti al 18,1% se riferito all'intero universo degli ingegneri iscritti compresi quelli iscritti a tutti e tre i settori) appartiene al settore *civile ed ambientale*, mentre per ciò che riguarda la sezione B, dove l'iscrizione è "monosettoriale" (tranne alcuni casi in cui il titolo conseguito permette l'accesso, previo esame, a due settori distinti), la quota di *juniores* iscritta al settore *civile ed ambientale* si mantiene sui livelli rilevati nel 2017 (56,2% contro il 56,7% dello scorso anno).

2.Per alcuni indirizzi di laurea la norma vigente (DPR.328/2001) permette l'iscrizione a più settori dell'albo

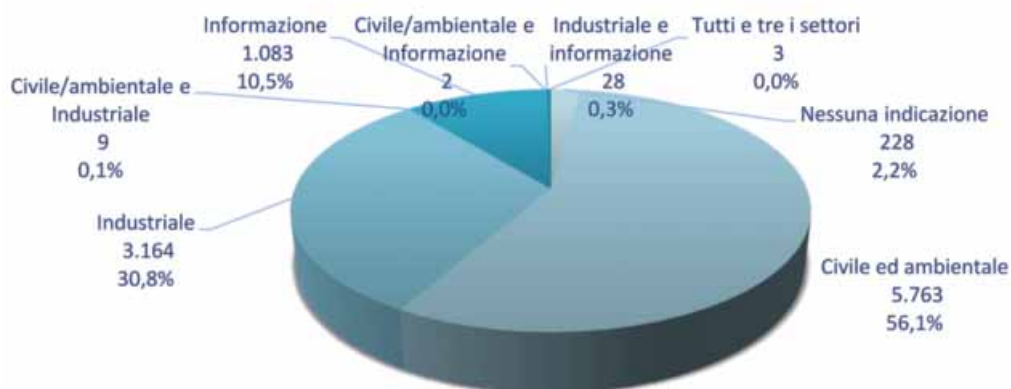
ANNO 2018



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE A ANNO 2018 (val. ass e val.%)



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE B ANNO 2018 (val. ass e val.%)



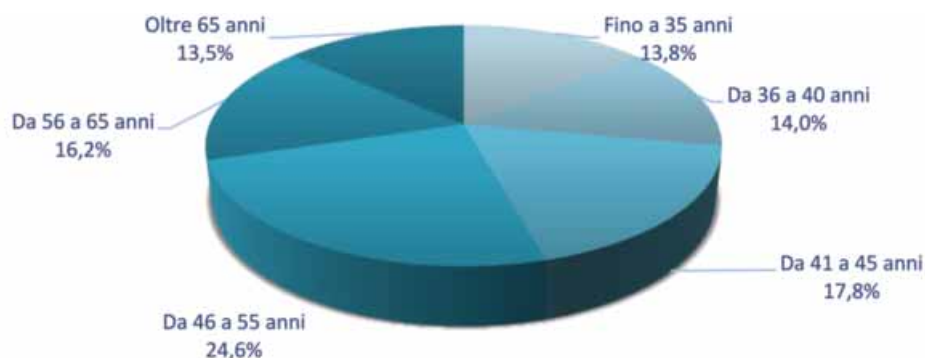
Vengono dunque ancora una volta confermate le criticità rilevate già negli scorsi anni per quanto concerne la perdita di *appeal* dell'Albo professionale, in particolare per gli ingegneri informatici, elettronici e delle telecomunicazioni pur costituendo, costoro, una branca molto importante dell'ingegneria.

Un altro elemento critico, già emerso nell'analisi dei dati 2017, viene confermato anche nel 2018, ossia la decisa **contrazione del numero di giovani iscritti all'Albo** e il progressivo invecchiamento degli Ordini: la quota di iscritti under 35 si riduce, infatti al 13,8% del totale, laddove nel 2017 era il 15,1% e nel 2016 sfiorava il 19%.

ANNO 2018



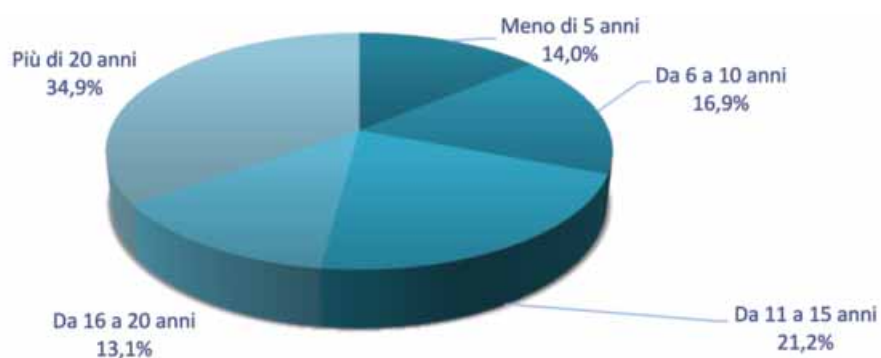
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ETÀ ANNO 2018 (val.%)



Conseguentemente aumenta il peso degli ultracinquantacinquenni sul totale (quasi il 30% contro il 28,7% del 2017), si innalza l'età media degli iscritti (49,4 anni a fronte dei 48,8 del 2017) e si riduce ulteriormente la quota di iscritti da meno di cinque anni: 14% (solo due anni prima era il 20,2%).
In ben oltre un terzo dei casi si tratta di ingegneri di lungo corso.



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ANNO 2018 (val.%)



Il maggior interesse delle donne verso la professione di ingegnere (nel 2016 la quota di laureati magistrali dei corsi ingegneristici di sesso femminile è arrivata al 30,8%) e verso l'Albo professionale è un fenomeno in costante crescita e abbastanza recente. Non colpisce dunque che l'età media delle iscritte sia decisamente più bassa di quella dei colleghi uomini: 40,5 anni contro i circa 51 degli uomini.



ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE DI ISCRIZIONE E SESSO

CFR.2017-2018

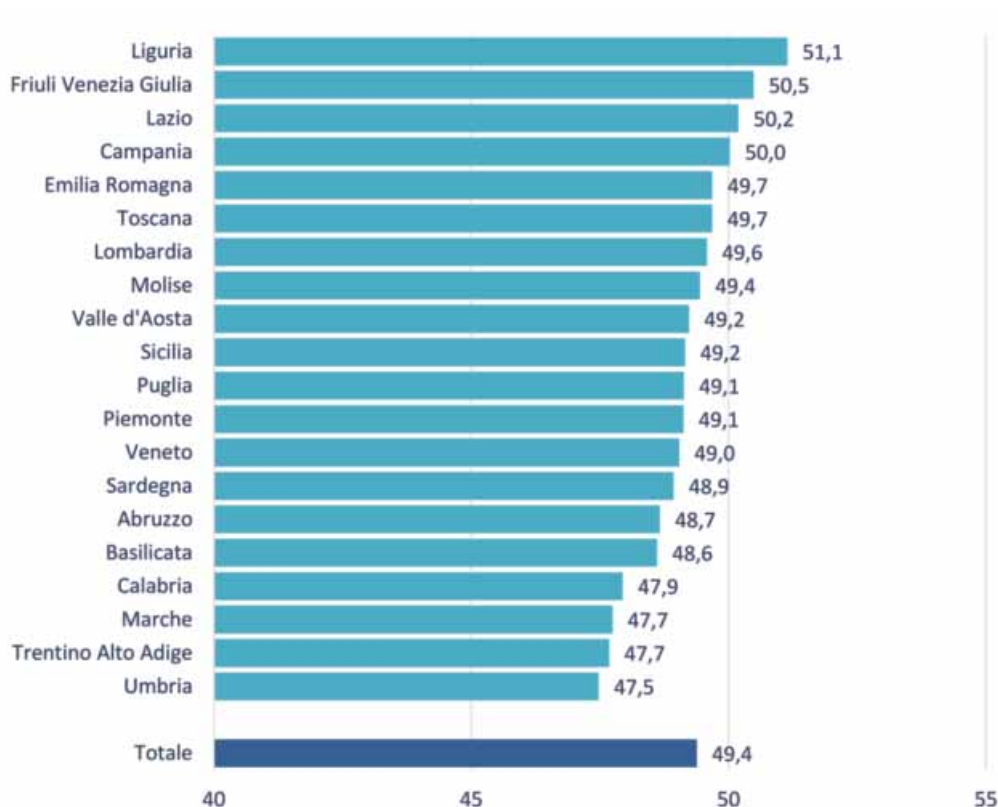


Il processo di progressivo “invecchiamento” degli Albi in atto coinvolge indistintamente tutto il territorio nazionale: **l’Umbria e il Trentino-Alto Adige** si confermano ancora una volta **le regioni più “giovani”**, ma con un’età media in costante aumento, essendo pari rispettivamente a 47,5 e 47,7 anni a fronte dei 46,8 e 47,1 anni rilevati nel 2017 (e nel 2016 erano 45,3 e 45,5 anni del 2016), mentre, all’opposto, la **Liguria** detiene il primato di regione con gli iscritti **più anziani**, evidenziando un’età media che supera i 51 anni (nel 2017 era inferiore ai 50 anni).

ANNO 2018



ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE ANNO 2018



Prima di concludere, è bene soffermarsi su un dato che mostra come per l'Ordine professionale sia ormai improcrastinabile un profondo *restyling* al fine di tornare ad essere il naturale sbocco di tutti gli ingegneri italiani: ogni anno, l'età media e la mediana degli iscritti (nel 2018 la metà degli iscritti ha più di 47 anni) aumentano di un anno, segno inequivocabile della sostanziale assenza di ricambio generazionale. Un elemento questo che, in assenza di interventi mirati, contribuirà, nell'immediato, ad accentuare il processo di invecchiamento degli iscritti all'Albo già in atto, ma che, a lungo termine, ne metterà in crisi addirittura la sopravvivenza stessa.